

COMUNE DI SANTA FLAVIA

Provincia di Palermo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

Il Revisore Unico

Dr. Giovanni Sanfilippo

Comune di Santa Flavia

Il Revisore unico

Verbale n. 34 del 11.02.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Santa Flavia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, li 09.02.2016

Il Revisore Unico

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dr. Giovanni Sanfilippo *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 27.01.2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 26.01.2016 con delibera n. 11 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
 - la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.01.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.104 del 30.12.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: euro 47.538,67.

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere con risorse proprie.

Dalle comunicazioni ricevute risultano le seguenti passività potenziali probabili 1.505.491,34 al cui finanziamento l'ente intende provvedere con risorse proprie.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, con le ovvie verifiche in riferimento a quanto sopra accennato.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del Bilancio gestionale**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	1.027.254,22	1.009.029,06	676.747,14
Anticipazioni	0,00	814.124,05	814.124,05

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a "vincolare".

L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014 risulta di euro 509.524,95 e quella libera di euro 167.222,19.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.295.717,49	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.959.062,83
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.942.425,61	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.616.236,99
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	737.600,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.268.946,88		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.760.854,61	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.978.588,45
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	4.545.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	4.545.000,00
<i>Totale</i>	24.550.544,59	<i>Totale</i>	26.098.888,27
Fondi Pluriennali Vincolati	1.548.343,68	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	26.098.888,27	<i>Totale complessivo spese</i>	26.098.888,27

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente, secondo lo schema D.Lgs 267/2000:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	16.244.689,98
spese finali (titoli I e II)	-	17.575.299,82
saldo netto da finanziare	-	-1.330.609,84
saldo netto da impiegare	+	0,00

Il pareggio è raggiunto con l'applicazione del fondo pluriennale vincolato secondo i nuovi schemi previsti dal D.lgs. 118/2011.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 prev.definitiva	2015 Previsione
Entrate titolo I	3.669.486,46	4.492.789,44	5.295.717,49
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	2.701.335,05	3.088.262,49	1.942.425,61
Entrate titolo III	425.119,71	630.900,00	737.600,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.795.941,22	8.211.951,93	7.975.743,10
Spese titolo I (B)	6.339.114,38	8.575.858,24	8.959.062,83
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	435.502,54	456.093,69	478.588,45
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	21.324,30	-820.000,00	-1.461.908,18
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E) oppure FPV		820.000,00	1.461.908,18
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	21.324,30	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	453.940,38	8.003.843,55	8.268.946,88
Entrate titolo V **			260.854,61
Totale titoli (IV+V) (M)	453.940,38	8.003.843,55	8.529.801,49
Spese titolo II (N)	380.970,53	8.003.843,55	8.616.236,99
Differenza di parte capitale (P=M-N)	72.969,85	0,00	-86.435,50
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q) - FPV			86.435,50
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	72.969,85	0,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	7.458.946,88	7.458.946,88
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	30.000,00	15000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	7.488.946,88	7.473.946,88

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	150.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	191.440,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	341.440,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	199.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) Manutenzioni	150.000,00
Totale spese	349.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-7.560,00

L'equilibrio della restante parte di € 7.560,00 si ottiene con l'utilizzo di risorse proprie.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		350.000,00
- contributo permesso di costruire		460.000,00
- altre risorse		86.435,50
Totale mezzi propri		896.435,50
Mezzi di terzi		
- mutui		260.854,61
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		375.000,00
- contributi regionali		6.700.000,00
- contributi da altri enti		383.946,88
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		7.719.801,49
	TOTALE RISORSE	8.616.236,99
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	8.616.236,99

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014.

BILANCIO PLURIENNALE**7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	5.415.717,49	5.415.717,49
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.934.321,08	1.829.459,03
Entrate titolo III	732.600,00	732.600,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.082.638,57	7.977.776,52
Spese titolo I (B)	7.582.373,36	7.455.638,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	500.265,21	522.138,30
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	8.213.946,88	470.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	8.213.946,88	470.000,00
Spese titolo II (N)	8.213.946,88	470.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: gli equilibri di bilancio sono mantenuti.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano solo in parte coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 30 giorni consecutivi dal 30.11.2015.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate le opere correttamente riportate in bilancio con finanziamenti dello Stato, della Regione e propri.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 92 del 10.09.2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto era già stato dato parere sul piano 2014/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	10809	
2011	6686	
2012	5614	7703

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	0	8,6	286
2016	0	9,15	308
2017	0	9,15	308

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	-72		-72
2016	-192		-192
2017	-203		-203

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	-47	-72	25
2016	-180	-192	12
2017	-190	-203	13

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto / assestamento 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.105.676,24	1.730.775,01	2.183.377,86
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	104.379,06	140.211,97	
TASI		318.658,88	318.658,88
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	1.795,00	1.989,50	2.500,00
Addizionale I.R.P.E.F.	121.068,34	122.443,93	250.000,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	26.199,21	54,25	200,00
Totale categoria I	1.359.117,85	2.314.133,54	2754736,74
Categoria II - Tasse			
TOSAP	26.076,47	124.553,36	185.000,00
TARI	2.252.982,00	2.036.562,28	2.203.980,75
TA RES	30.842,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	2.309.900,47	2.161.116	2.388.980,75
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	468,14	556,54	2.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi propri		556,54	150.000,00
Totale categoria III	468,14	556,54	152.000,00
Totale entrate tributarie	3.669.486,46	4.475.805,72	5.295.717,49

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.183.377,86, con una variazione di:
 - euro 1.077.701,62 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013
 - euro 452.602,85 rispetto alla somma accertata per Imu nel rendiconto 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 131.440,00 sulla base degli obiettivi assegnati sulla performance.

Nella spesa è prevista la somma di euro 2.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento già vigente ha disposto la variazione dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,4 %.

Il gettito è previsto in euro 250.000,00, tenendo conto del reddito medio imponibile.

T.A.R.I

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.203.980,75 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

T.A.S.I

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 318.68,88 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 185.000,00, ivi comprese il recupero da evasione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	104.379,06	140.211,93	134,33%	131.440,00	93,74%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	30.842,00	2.918,00	9,46%	10.000,00	342,70%
Recupero evasione altri tributi	729,00	37.612,80	5159,51%	50.000,00	132,93%
Totale	135.950,06	180.742,73	132,95%	191.440,00	105,92%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue: dovrebbe essere incrementata l'azione di recupero dell'evasione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche			#DIV/0!	
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi _ Mercato ittico	393.000,00	317.903,33	123,62%	
Totale	393.000,00	317.903,33	123,62%	n.d.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 30.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n.46 del 29.04.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa, specificate nella richiamata delibera.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
17.308,04	14.087,94	30.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	8.654,02	7.043,97	15.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	2.027.857,23	2.021.856,56	2.084.817,56	62.961,00	3,11%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	30.520,00	27.280,00	56.600,00	29.320,00	107,48%
03 - Prestazioni di servizi	3.144.600,24	3.325.180,02	3.647.671,83	322.491,81	9,70%
04 - Utilizzo di beni di terzi	26.537,98	28.615,88	44.936,00	16.320,12	57,03%
05 - Trasferimenti	254.902,50	301.714,85	633.735,65	332.020,80	110,04%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	190.941,91	199.059,71	200.059,71	1.000,00	0,50%
07 - Imposte e tasse	142.184,31	140.471,07	150.766,44	10.295,37	7,33%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	521.570,21	460.952,12	1.732.051,26	1.271.099,14	275,76%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	367.500,00	367.500,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	40.924,38	40.924,38	#DIV/0!
Totale spese correnti	6.339.114,38	6.505.130,21	8.959.062,83	2.453.932,62	#DIV/0!

Si precisa che le variazioni in aumento della spesa sono da imputare alle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui ex D.L. 118/2011.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 2.084.817,56, riferita a n. 65 dipendenti, oltre il Segretario Comunale, pari a euro 31.588,14 per dipendente e segretario, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 159.682,54, per la sola parte stabile pari al 7,66 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge

n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	2.412.420,88
2012	2.247.303,00
2013	2.170.041,54
media	2.276.588,47

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	2.027.857,23	2.021.856,56	2.084.817,56
spese incluse nell'int.03			
irap	142.184,31	140.471,07	150.766,44
altre spese incluse			
Totale spese di personale	2.170.041,54	2.162.327,63	2.235.584,00
spese escluse			
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.170.041,54	2.162.327,63	2.235.584,00
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	6.339.114,38	6.505.130,21	8.959.062,83
Incidenza % su spese correnti	34,23%	33,24%	24,95%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la

previsione per l'anno 2015 è stata ridotta rispetto al rendiconto 2014.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.975,85	80,00%	995,17	900,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.544,00	50,00%	772,00	750,00	0,00
Formazione	1.011,68	50,00%	505,84	500,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa prevista rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto nei limiti della spesa dell'anno precedente e comunque gli incrementi sono giustificati dal riaccertamento straordinario dei residui.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso e elementi negativi di gestione
per euro 199.000,00;

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 45 % circa delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 8.616.236,99, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste nel 2015 spese d'investimento finanziate con indebitamento. Però si rileva che è stata inserita a Titolo V dell'Entrata la somma di euro 260.854,61, quale riaccertamento di residui ex D.Lgs. 118/2011.

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente ha non provveduto ad esternalizzare servizi. Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi, fatta eccezione per la vicenda del Servizio Idrico Integrato. Tale previsione non comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Coinres		
Per contratti di servizio	920.000,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
Totale	920.000,00	0	0

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Nessun organismo partecipato ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 e seguenti.

Per tutti gli altri dati si rimanda alla relazione del Responsabile Area Servizi Finanziari, allegata al Rendiconto 2014.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	6.795.941,22
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	679.594,12
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	190.941,91
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,81%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	488.652,21

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	6.795.941,22
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.698.985,31
<i>Percentuale</i>		25,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017
Interessi passivi	200.059,71	200.059,71	200.059,71
entrate correnti penultimo anno prec.	6.795.941,22	6.795.941,22	6.795.941,22
% su entrate correnti	2,94%	2,94%	2,94%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

In merito si osserva: il calcolo è fatto sulla spesa massima per interessi prevista per l'anno 2015.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	5.109.111,00	4.608.206,00	4.986.827,00	5.324.925,00	4.846.336,55	4.346.071,34
Nuovi prestiti (+)		814.124,00	814.124,00			
Prestiti rimborsati (-)	-500.905,00	-435.503,00	-476.026,00	-478.588,45	-500.265,21	-522.138,30
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	4.608.206,00	4.986.827,00	5.324.925,00	4.846.336,55	4.346.071,34	3.823.933,04
Nr. Abitanti al 31/12	10.933,00	11.082,00	11.216,00	11.216,00	11.216,00	11.216,00
Debito medio per abitante	421,50	449,99	474,76	432,09	387,49	340,94

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene la sostenibilità del debito.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	204.176,17	190.941,91	199.059,71	200.059,71	190.194,87	170.476,07
Quota capitale	500.905,00	435.503,00	476.026,00	478.588,45	500.265,21	522.138,30
Totale fine anno	705.081,17	626.444,91	675.085,71	678.648,16	690.460,08	692.614,37

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 e allo stesso sono Allegati per mero scopo conoscitivo i prospetti di cui al D.Lgs 118/2011.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, limitatamente all'elenco annuale;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	5.295.717,49	5.415.717,49	5.415.717,49	16.127.152,47
Titolo II	1.942.425,61	1.934.321,08	1.829.459,03	5.706.205,72
Titolo III	737.600,00	732.600,00	732.600,00	2.202.800,00
Titolo IV	8.268.946,88	8.213.946,88	470.000,00	16.952.893,76
Titolo V	3.760.854,61	3.500.000,00	3.500.000,00	10.760.854,61
Somma	20.005.544,59	19.796.585,45	11.947.776,52	51.749.906,56
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato	1.548.343,68	0,00	0,00	1.548.343,68
Totale	21.553.888,27	19.796.585,45	11.947.776,52	53.298.250,24

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	8.959.062,83	7.582.373,36	7.455.638,22	23.997.074,41
Titolo II	8.616.236,99	8.213.946,88	470.000,00	17.300.183,87
Titolo III	3.978.588,45	4.000.265,21	4.022.138,30	12.000.991,96
Somma	21.553.888,27	19.796.585,45	11.947.776,52	53.298.250,24
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.553.888,27	19.796.585,45	11.947.776,52	53.298.250,24

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	2.084.817,56	2.073.877,59	-0,52%	2.073.177,59	-0,03%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	56.600,00	56.600,00	0,00%	56.600,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	3.647.671,83	3.696.171,83	1,33%	3.697.171,83	0,03%
04 - Utilizzo di beni di terzi	44.936,00	44.936,00	0,00%	44.936,00	0,00%
05 - Trasferimenti	633.735,65	633.735,65	0,00%	528.873,60	-16,55%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	200.059,71	190.194,87	-4,93%	170.476,07	-10,37%
07 - Imposte e tasse	150.766,44	152.646,00	1,25%	152.546,00	-0,07%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.732.051,26	199.143,08	-88,50%	179.143,08	-10,04%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	367.500,00	499.832,00	36,01%	518.695,00	3,77%
11 - Fondo di riserva	40.924,38	35.236,34	-13,90%	34.019,05	-3,45%
Totale spese correnti	8.959.062,83	7.582.373,36	-15,37%	7.455.638,22	-1,67%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno, aggiornato per il triennio 2014/2016, il linea con il 2017, e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Previsioni 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	350.000,00	350.000,00	0,00	700.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	375.000,00	375.000,00	0,00	750.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.083.946,88	7.083.946,88	0,00	14.167.893,76
Trasferimenti da altri soggetti	460.000,00	405.000,00	470.000,00	1.335.000,00
Totale	8.268.946,88	8.213.946,88	470.000,00	16.952.893,76
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti - Riaccertati	260.854,61	0,00	0,00	260.854,61
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	260.854,61	0,00	0,00	260.854,61
Avanzo di amministrazione - FPV	86.435,50			86.435,50
Risorse correnti per investimento				
Totale	8.616.236,99	8.213.946,88	470.000,00	17.300.183,87
Spesa titolo II	8.616.236,99	8.213.946,88	470.000,00	17.300.183,87

Non sono previste risorse derivanti da indebitamento destinate a spese d'investimento, in fatti la cifra di euro 260.854,61 è stata inserita a seguito del riaccertamento ex D.Lgs. 118/2011.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.461.908,18	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	86.435,50	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	5.295.717,49	5415717,49	5415717,49
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.942.425,61	1934321,08	1829459,03
2	<i>Entrate extratributarie</i>	737.600,00	732600,00	732600,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.268.946,88	8.213.946,88	470.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	3.760.854,61	3.500.000,00	3.500.000,00
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.545.000,00	4.545.000,00	4.545.000,00
9				
TOTALE TITOLI		24.550.544,59	24.341.585,45	16.492.776,52
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		26.098.888,27	24.341.585,45	16.492.776,52

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8959062,83	7582673,36	7455638,22
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2	CAPITALE	previsione di competenza	8615736,99	8213946,88	470000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI				
3	ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	500,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	478588,45	500265,21	522138,3
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3500000	3500000	3500000
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO				
6		previsione di competenza	4545000,00	4545000,00	4545000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	26.098.888,27	24.341.885,45	16.492.776,52
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	26098888,27	24341885,45	16492776,52
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- preliminarmente si evidenzia che il progetto di bilancio di previsione 2015 è stato adottato dalla Giunta Comunale in data 26.01.2016, con delibera n. 11, ossia ad avvenuta chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento.
Tale grave ritardo ha di fatto reso il documento di programmazione "superfluo" rispetto alle finalità di indirizzo e controllo della spesa nonché di valutazione delle risorse finanziari disponibili per l'ente.

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Le previsioni di entrata e spesa corrente sono complessivamente attendibili e congrue, visto che il documento è stato elaborato tenendo conto di dati pressoché consuntivi.
Inoltre, l'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, non è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Non è possibile attestare l'attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto non è stato predisposto il programma triennale del fabbisogno di personale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Il programma triennale dei lavori pubblici è stato approvato dal Consiglio Comunale il 13/11/2014 si attesta la conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.
Manca il piano generale di sviluppo dell'ente.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica in quanto le previsioni contenute nello schema di bilancio, portano a rispettare la spesa limite ai fini del patto di stabilità.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali. Ad oggi non risultano ancora disponibili per l'ente i bilanci del COINRES relativi agli esercizi 2010, 2011, 2012 e 2013. I rischi correlati a tale situazione sono di rilevante entità. Il Collegio ha sollecitato l'ente ad accantonare congrua parte degli avanzi derivanti da esercizi precedenti per far fronte agli eventuali debiti derivanti dalla gestione COINRES.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,

- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.
- spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio.

h) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

i) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, in parte tiene conto dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

Dr. Giovanni Sanfilippo